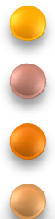
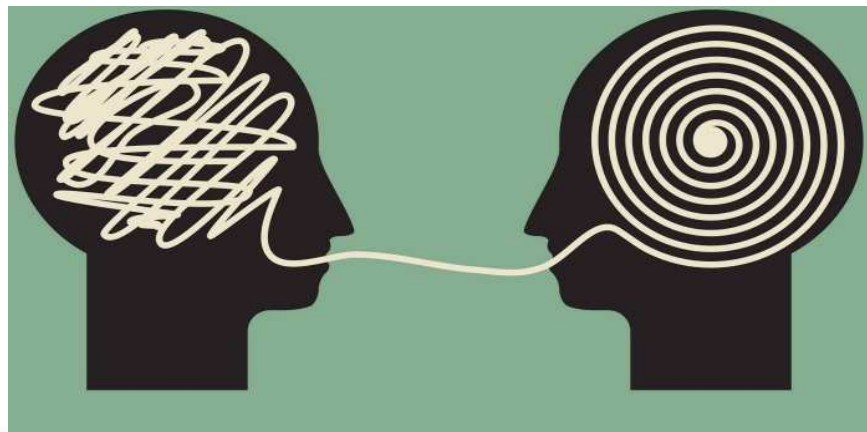


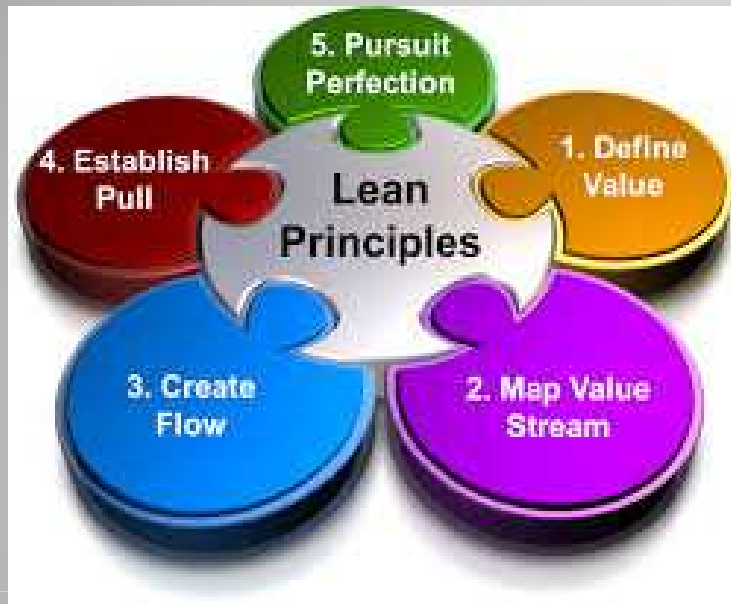
Sistema di gestione “lean thinking” e miglioramento

Valeria Miotti
Stresa 30 agosto 2016



- Il Lean Thinking (Pensare Snello) è una strategia operativa nata dal mondo automotive, ma oggi è universalmente applicata in settori e ambiti diversi. È una teoria organizzativa che vede coinvolta l'azienda in una visione di insieme tramite la messa a flusso dei processi principali, dalla progettazione fino alla realizzazione finale

Nel mondo della scuola si può applicare alla definizione di procedure condivise ed al miglioramento organizzativo del sistema



I principi

- ❖ **Identificare ciò che vale (value)**
- ❖ **Identificare il flusso del valore (value stream)**
allineare le attività che creano valore nella giusta sequenza
- ❖ **Far scorrere il flusso del valore (flow)** mettere in atto le attività a valore senza interruzioni
- ❖ **Fare in modo che il flusso sia tirato (pull)** fare scorrere il flusso delle azioni previste
- ❖ **Puntare alla perfezione (perfection)** assumere la perfezione come riferimento per programmi di miglioramento continuo





Le procedure nel mondo della scuola

- Per un **approccio di tipo sistemico** che ,pur all'interno di "legami deboli" tipici della nostra scuola , stabilisca priorità e definisca i principali campi di intervento
- Per creare un "**linguaggio comune**"che dia il senso di appartenenza e che vincoli alla mission
- Per rispondere in **modo efficace alle richieste dell'utenza**
- Per garantire **pari opportunità** agli studenti e alle famiglie



- Uno staff rappresentativo e snello
- Un percorso meditato verso la razionalizzazione delle procedure interne
- La condivisione del collegio docenti e del consiglio di circolo
- La prima formulazione a cura di una commissione sotto la guida di un referente
- La verifica "sul campo"
- L'attuazione ed il monitoraggio degli esiti
- La generalizzazione per tutto il sistema scuola del circolo.

L'esperienza del CD Caluso: fattori di forza

PROCEDURA N° 02

ARGOMENTO: Rapporti con le famiglie

PARTI INTERESSATE: - Docenti
- Genitori

PROCESSO: - Convocazione (Assemblea – Colloqui individuali)
- Colloquio
- Verbalizzazione (Agenda e/o registro, modulo preposto)

RESPONSABILITA': - Docenti
- Genitori

TRATTAMENTO DI NON CONFORMITA':
- Rispettare gli orari (ATA, Genitori, Docenti, DS)
- Rispettare gli impegni presi (Genitori, Docenti, DS)
- Comunicazione tramite diario (Docenti/ Genitori)
- Lettera del DS

RIESAME: - DS, DSGA

Un esempio di procedura



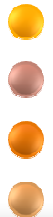
Altri

esempi

**Nuove-procedure-per-i-
docenti-di-sostegno.docx**

Il linguaggio comune nell'organizzazione

- Accoglienza dei neo assunti
- Raccolta dati competenze docenti
- Figure di riferimento per le non conformità
- Risposte alle segnalazioni
- Ricaduta in ambito collegiale





Strumenti

- Cartella accoglienza docenti neo assunti
- moduli per colloqui con i genitori
- moduli per la progettazione
- moduli per l'analisi delle classi
- moduli per la verifica finale delle attività
- moduli di rendicontazione
- compiti definiti per referenti
- area riservata sul sito web con catalogo della modulistica a disposizione e delle procedure da adottarsi





Il monitoraggio

- Procedura per le **non conformità**
- Apposita **riunione annuale** per la verifica senza la presenza del ds
- Proposizione di **questionari di gradimento** agli stakeholders , al personale ed agli alunni con specifiche domande sulle procedure
- Analisi e comparazione** dei dati di gradimento pluriennale
- Focus** sui punti deboli



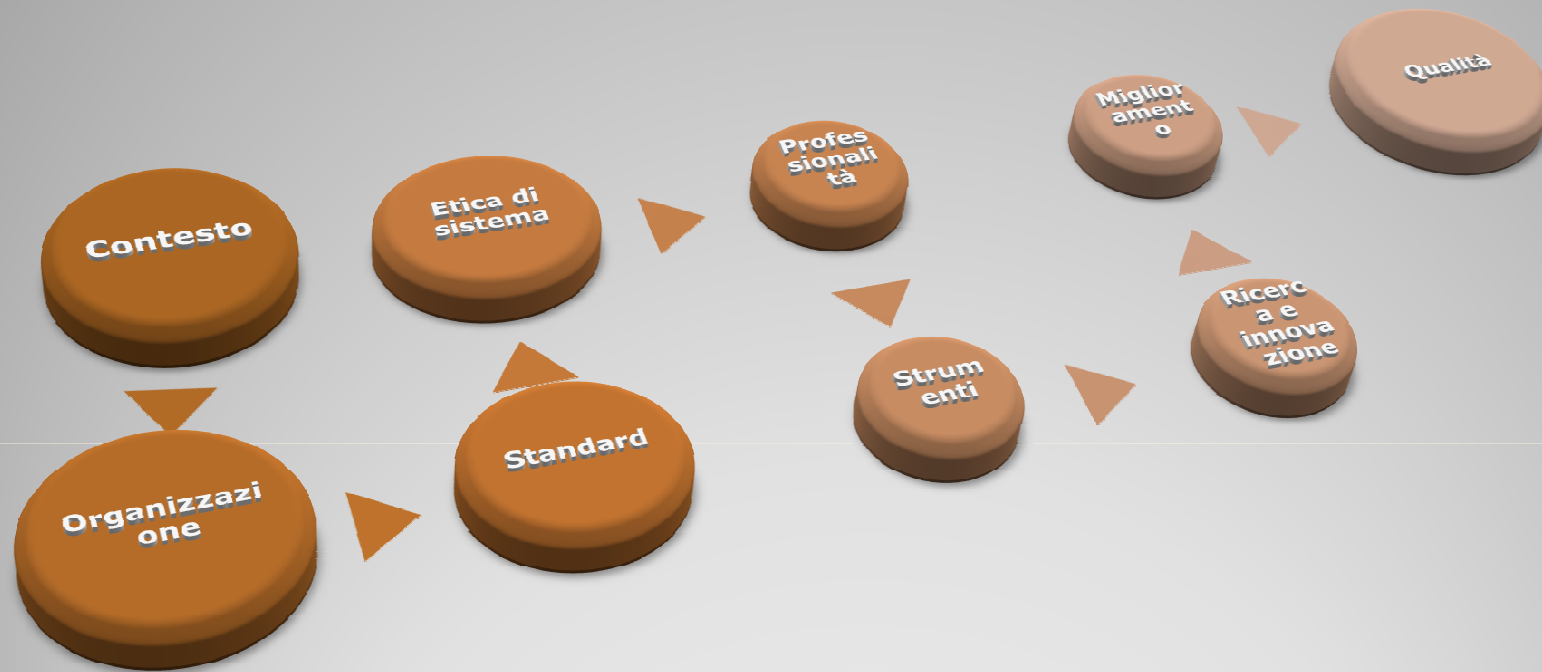
- Importanza del passaggio da verifica a valutazione dei risultati ottenuti attraverso l'attribuzione di un valore di "politica interna"
- Le scelte conseguenti: dallo staff di direzione alle commissioni di lavoro
- Dalle commissioni allo staff e al collegio
- La condivisione con il consiglio di Circolo e il coinvolgimento di genitori e territorio
- La pubblicizzazione attraverso il canale del sito web

La valutazione dei risultati e la loro condivisione

Il sistema in evoluzione continua

- Importanza della **ricerca e dell'input** al miglioramento
- Importanza del **sapersi valutare e del saper valutare il proprio approccio professionale**
- Importanza del **lavoro condiviso**
- Importanza di **chiari punti di riferimento**
- Importanza di **strategie conosciute** e condivise
- Importanza di **definire e mirare ad obiettivi** realizzabili e certi





La qualità

- **Fattori di qualità del Disciplinare Marchio SAPERI**
- **“L’istituto si fa carico di gestire al meglio gli aspetti legati alla progettazione, pianificazione, erogazione e controllo dei servizi di insegnamento.”**
- **Fattori di qualità:**
 - **□ la trasparenza nell’ attribuzione degli incarichi e degli incentivi da parte della direzione,**
 - **□ la definizione per ogni incarico di responsabilità, di obiettivi misurabili o osservabili da raggiungere e delle relative modalità operative,**
 - **□ la gestione delle comunicazioni interne anche attraverso le nuove tecnologie,**
 - **□ la tenuta di un database con le competenze curriculari ed extracurriculari del personale,**
 - **□ la formazione e aggiornamento del personale.**

Conclusioni



Grazie per l'attenzione